



Fondazione Leone Moressa

**Rapporto
annuale
sull'economia
dell'immigrazione**

ROMA
14 luglio 2022

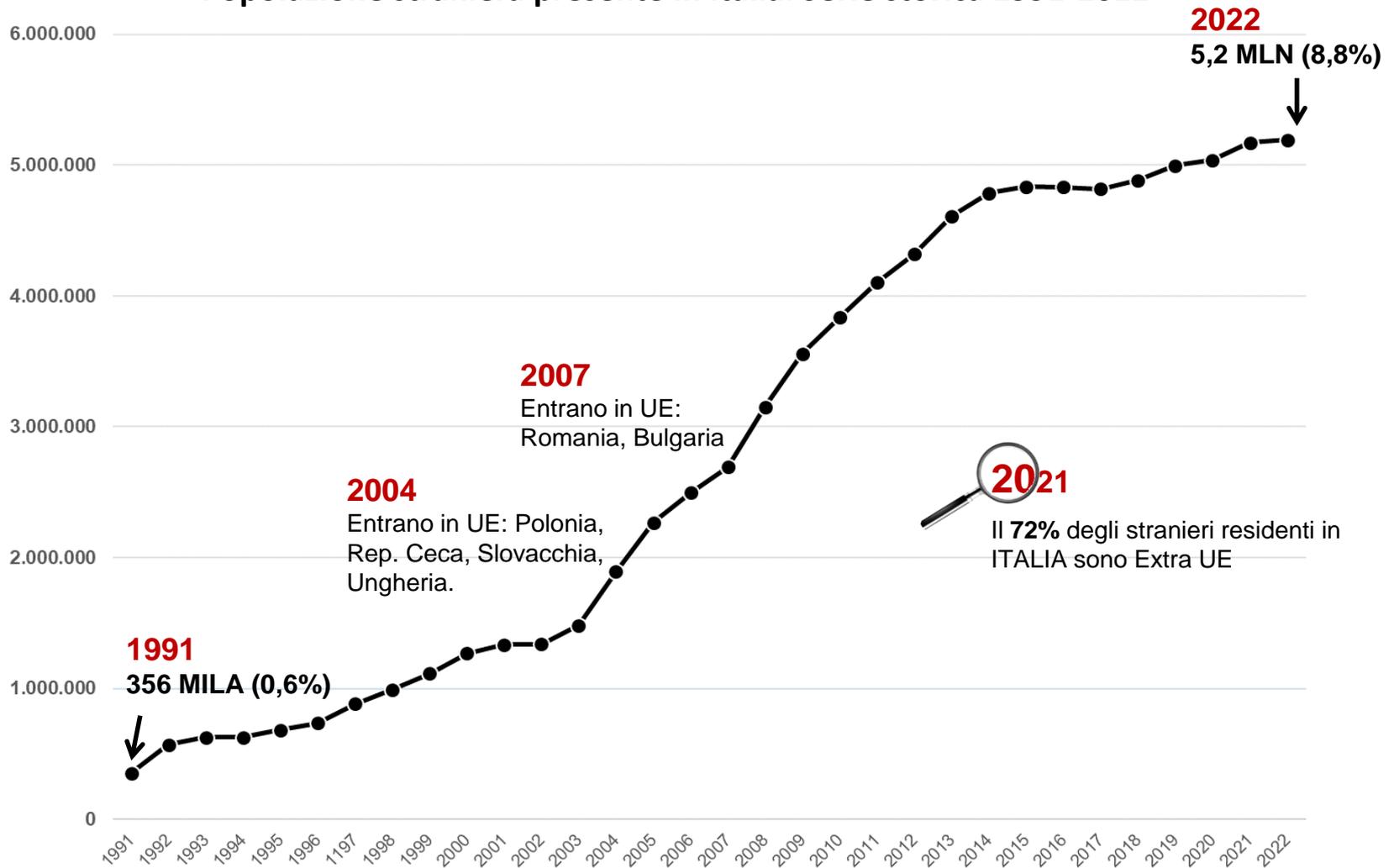


LA POLITICA MIGRATORIA ITALIANA: MIGRAZIONE PROGRAMMATA O SUBITA?

GLI STRANIERI IN ITALIA

GLI STRANIERI IN ITALIA

Popolazione straniera presente in Italia. Serie storica 1991-2022



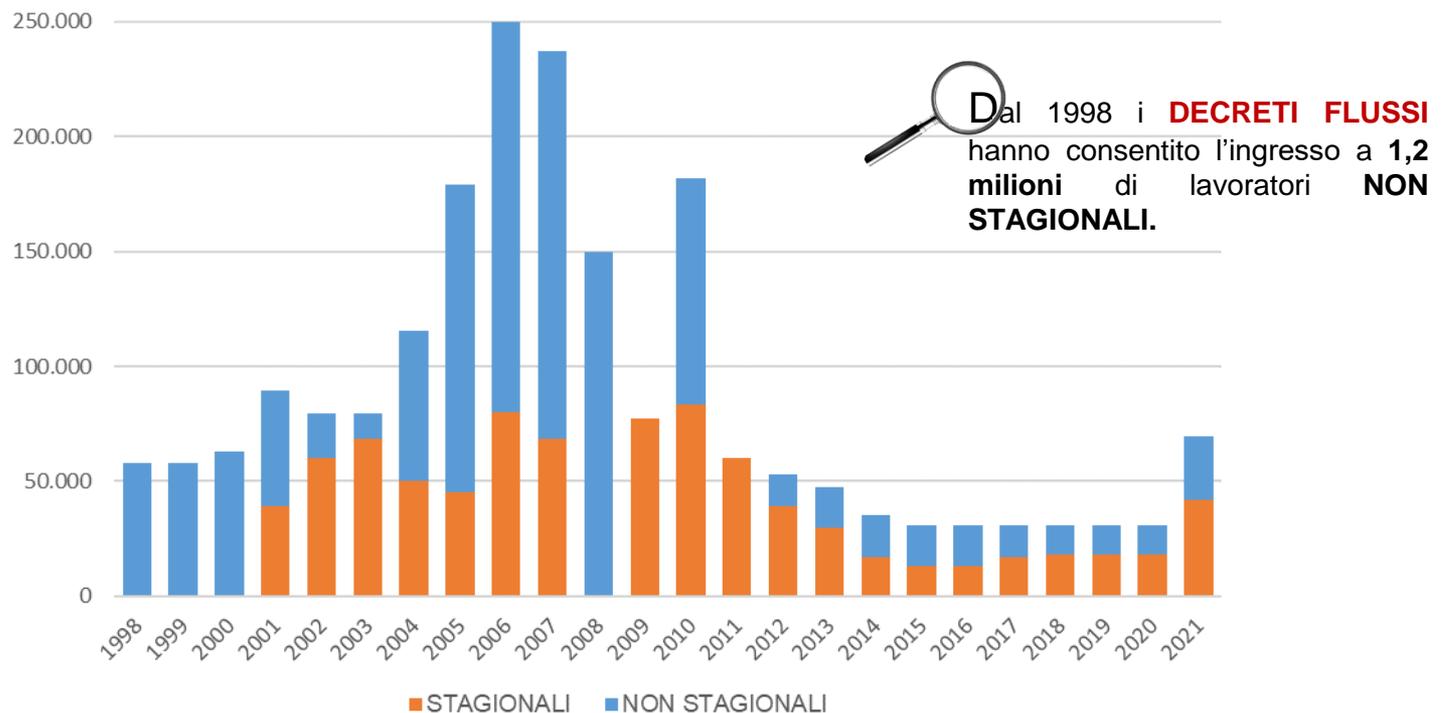
Fonte: elaborazioni Fondazione Leone Moressa su dati ISTAT

COME SONO ARRIVATI IN ITALIA

DECRETO FLUSSI

- Un cittadino extracomunitario per entrare in Italia ha bisogno di un visto per i soggiorni di breve durata o di un permesso di soggiorno per le permanenze superiori ai 3 mesi. Dal 1998 il principale strumento di pianificazione degli ingressi di immigrati per motivi di lavoro è il “decreto flussi”.

Serie storica dei decreti flussi, lavoratori stagionali e non



Fonte: elaborazioni Fondazione Leone Moressa su dati Ministero del Lavoro

PRO E CONTRO DECRETO FLUSSI



PRO

- Controllo dei flussi di immigrazione;
- Combattere l'immigrazione clandestina, l'ingresso è consentito solo a chi ha una proposta di assunzione;
- Con il DECRETO SEMPLIFICAZIONI 2022 si sono facilitati alcuni aspetti burocratici.



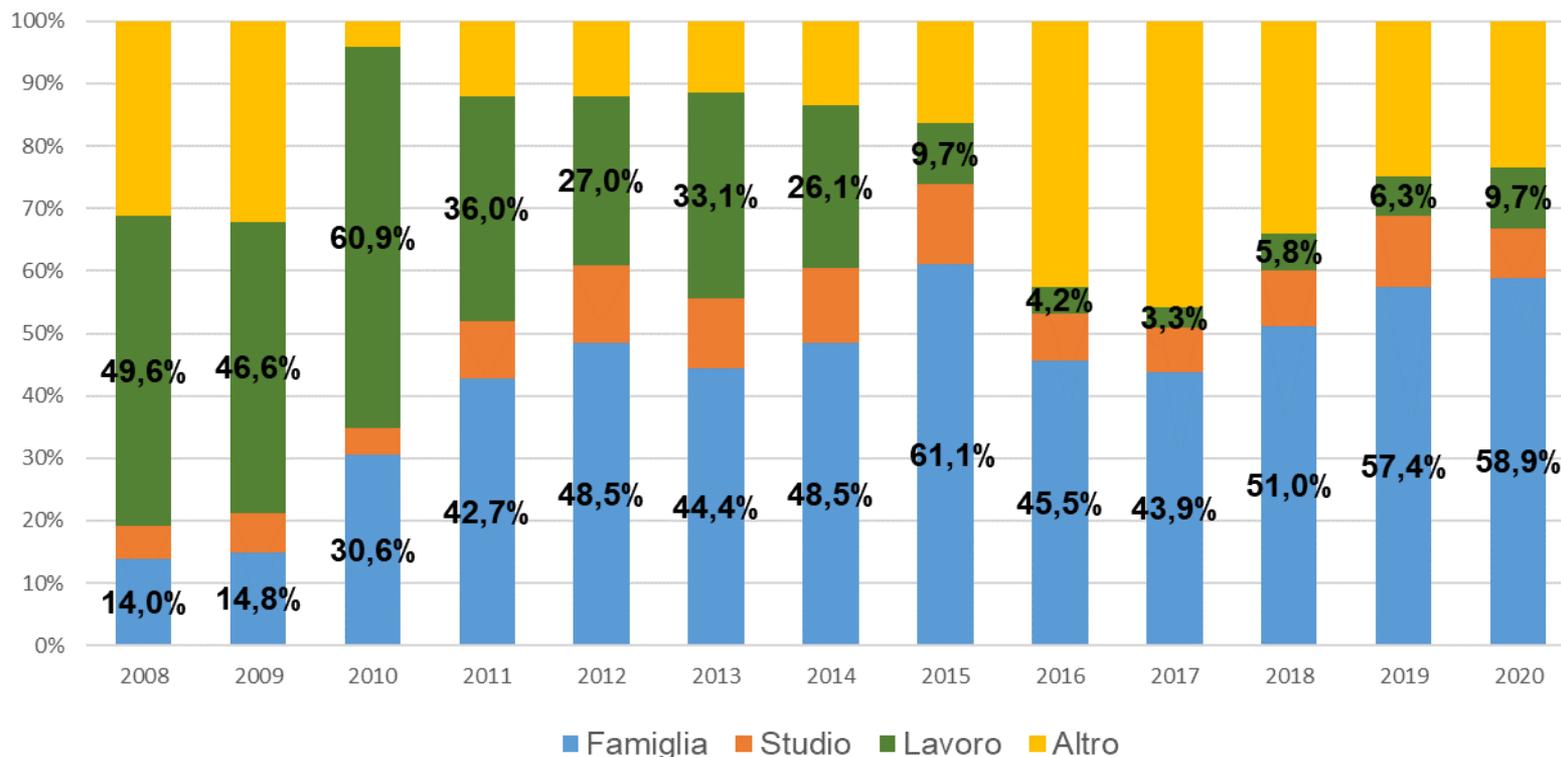
CONTRO

- Attendere la pubblicazione del DECRETO;
- La necessità di avere già un lavoro, spesso questo strumento è utilizzato da chi è già in Italia;
- Il rilascio del permesso è piuttosto «tortuoso». Per riuscire ad ottenere il visto sono necessari diversi adempimenti burocratici e molti mesi. Tempi che non coincidono con le esigenze delle aziende.

GLI ALTRI INGRESSI

- Le problematiche del decreto flussi hanno spinto gli immigrati ad utilizzare i flussi non programmati (legali). Sono aumentati negli anni i ricongiungimenti familiari e gli ingressi illegali.

Permessi di soggiorno dal 2008 al 2020 per motivo del Permesso



Fonte: elaborazioni Fondazione Leone Moressa su dati ISTAT

STRANIERI IRREGOLARI

Cittadini extracomunitari che non hanno documenti in regola e vivono nell'illegalità. Oggi l'ISMU stima che gli stranieri irregolari presenti in Italia siano 519 mila, mentre i rimpatri sono intorno alle 6 mila unità annue, sarebbero quindi necessari quasi 90 anni per riportarli nei Paesi d'origine. L'immigrazione irregolare ha effetti sia **SOCIALI** che **ECONOMICI** nel Paese ospitante

EFFETTI SOCIALI

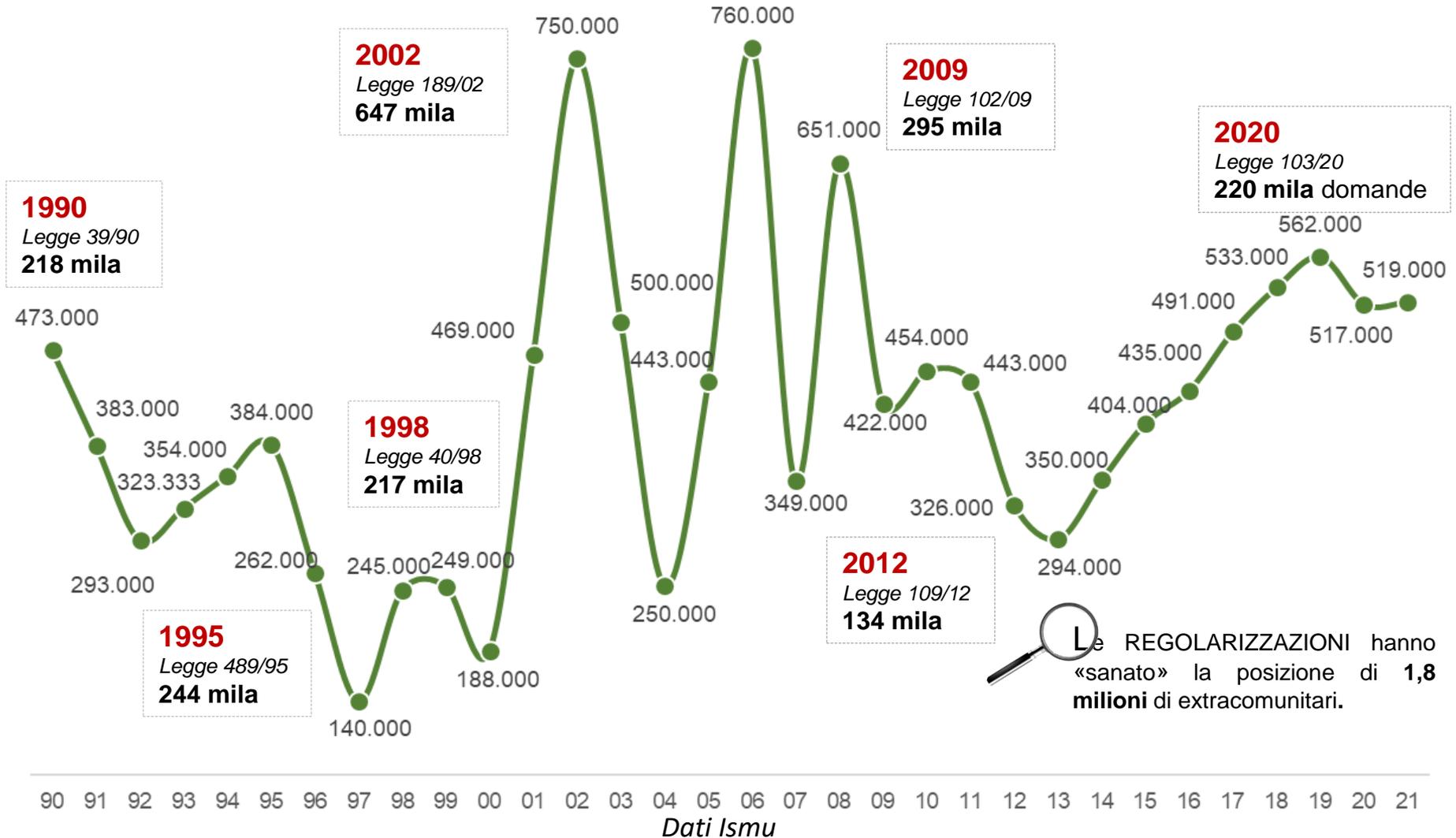
- Un elemento che influisce notevolmente sul comportamento degli immigrati e sulla probabilità che commettano o meno un crimine è la possibilità di ottenere il permesso di soggiorno e di accedere quindi al mercato del lavoro regolare. **Esiste quindi una correlazione fra permanenza irregolare e criminalità.** Gli immigrati irregolari — non avendo permesso di soggiorno o forme di protezione internazionale — non possono trovare lavoro regolare.

EFFETTI ECONOMICI

- Il primo effetto è dato dalla **mancanze di introiti fiscali da parte dello Stato.** Inoltre, **l'economia sommersa e l'immigrazione clandestina sono molto legate.** Con la maggiore presenza di immigrati clandestini aumenta il lavoro sommerso. Da un'analisi Istat, **l'incidenza degli stranieri irregolari sul totale lavoratori irregolari è pari al 17,3%,** maggiore dell'incidenza sul totale occupati regolari (10%).

REGOLARIZZAZIONI

Stima degli irregolari presenti in Italia, serie storica



PRO E CONTRO DELLE REGOLARIZZAZIONI



PRO

- Benefici economici, «sanatoria 2020»:
 - > Entrate immediate **30 MLN**;
 - > STIMA entrate future **276 MLN** annui.
- Benefici stabili nel tempo. Le analisi dell'INPS hanno evidenziato che a 5 anni dall'emersione del 2002 l'80% dei lavoratori emersi è ancora nel mercato formale.
- Benefici di carattere sociale. Una volta regolarizzati i migranti si possono integrare nel territorio.



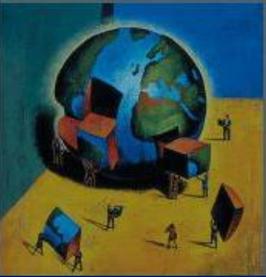
CONTRO

- Lo strumento stesso legittima una illegalità, resa necessaria a causa di una emergenza. Spesso riguarda pochi settori (lavoro domestico), che diventa la porta verso la legalità di tutti i migranti.
- Manca una nuova politica di gestione dei flussi migratori da effettuare dopo la regolarizzazione, in modo da non rendere più la «sanatoria» necessaria;
- Tempi burocratici infiniti. A due anni dall'ultima regolarizzazione non sono state esaminate tutte le domande pervenute.

CONCLUSIONI

QUESTO CAPITALE UMANO SERVE ALL'ITALIA?

- Per sostenere il nostro **WELFARE** abbiamo bisogno di **FORZA LAVORO**. Nel nostro sistema pensionistico i contributi versati ogni anno da chi lavora servono per pagare le pensioni di chi si è ritirato dalla vita attiva. Nel 2050 con la situazione lavorativa e legislativa attuale avremo un pensionato ogni lavoratore.
- **ITALIANI E STRANIERI NON FANNO GLI STESSI LAVORI**. Gli stranieri trovano principalmente occupazione nelle professioni meno qualificate e hanno una maggiore mobilità lavorativa andando a sopperire le carenze di personale di un territorio.
- **IL LAVORO CREA LAVORO**. Per fare un esempio è anche grazie alla presenza delle donne straniere che si occupano delle necessità di cura di molte famiglie che molte donne italiane sono entrate nel mercato del lavoro.
- **INCENTIVARE L'IMMIGRAZIONE REGOLARE**. Manca una programmazione dei flussi regolari per lavoro. Bisogna trovare strumenti di gestione dell'immigrazione che contrastino quella illegale e facilitino l'integrazione lavorativa e sociale degli immigrati. Sostenere regolarità ed integrazione non è un beneficio solo per lo straniero ma per tutto il Paese.



Fondazione Leone Moressa

Rapporto annuale sull'economia dell'immigrazione

ROMA
14 luglio 2022



Indirizzo Venezia Mestre, Via Torre Belfredo 81/E

Tel 041 610734

E mail info@fondazioneleonemoressa.org

Sito web www.fondazioneleonemoressa.org

Facebook Fondazione Leone Moressa

Twitter @FondazMoressa

Skype Fondazione Leone Moressa



FONDAZIONE
LEONE MORESSA

STUDI E RICERCHE SULL'ECONOMIA
DELL'IMMIGRAZIONE

GRAZIE PER L'ATTENZIONE